

La NewsLetter di PREVINDAPI

Eccoci alla pubblicazione del n. 4 nella nuova edizione 4.0 (evoluzione innovativa delle precedenti pre-COVID) della NewsLetter di PREVINDAPI.

L'obiettivo è di cercare di volta in volta di **approfondire questioni di interesse generale, temi specifici attinenti l'area previdenziale, nonché aspetti dell'operatività del Fondo, in modo da fornire una maggiore conoscenza generale della materia e consentire agli Aderenti di porre i quesiti più direttamente mirati alle loro specifiche esigenze**, favorendone una risposta coerente e celere.

La cadenza di pubblicazione è stagionale, e in questo numero parleremo dei principali accadimenti del Fondo, del Documento sulla Politica d'Investimento, della normativa DORA, sul passaggio al service amministrativo esterno OneWelf, delle festività.

Cosa è accaduto in questi mesi in PREVINDAPI?

Il 19 giugno 2024 PREVINDAPI ha partecipato, presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati a Montecitorio, all'illustrazione da parte del Presidente f.f. della COVIP, avvocatessa Francesca Balzani, della Relazione annuale 2023 sulla previdenza e sulle attività svolte dall'Autorità.

Il Fondo nei mesi post estivi ha alacremente lavorato con riferimento principalmente a tre aree di grande impatto per la sua gestione operativa:

- l'aggiornamento periodico del Documento sulla Politica d'Investimento (DPI)
- l'introduzione anche in ambito dei Fondi Pensione della normativa Europea n. 2022/2554 relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (c.d. regolamento DORA: Digital Operational Resilience Act)
- il passaggio di parte delle attività operative al Service Amministrativo esterno OneWelf

Si segnala poi che il Presidente, il Direttore e membri degli organi hanno poi presenziato a vari eventi connessi a tematiche legate alla previdenza o ad eventi organizzati dalle Parti Istitutive, tra cui:

- l'Assemblea Nazionale di Confapi dal titolo "La passione del Fare Impresa";
- il Congresso Nazionale di Federmanager, durante il quale c'è stata la nomina dei nuovi vertici dell'Organizzazione;
- il XIV evento annuale "Previdendo" organizzato da BM&C società Benefit dal titolo "Un Futuro da vivere" in cui si è analizzato come le tendenze future in ambito sociale potranno influenzare la previdenza;
- l'Annual Meeting sul Welfare Integrato organizzato dal Centro Studi e ricerche di Itinerari Previdenziali del prof. Brambilla, in cui si è parlato di come "Demografia e sostenibilità orientano nuove tipologie di investimenti e risparmio";
- l'Assemblea annuale di Assoprevidenza in cui si è parlato di previsioni normative sulla previdenza di fine anno e possibili disposizioni legislative nel corso del 2025, seguito da un evento seminariale in cui operatori finanziari hanno illustrato le aspettative di chiusura dell'anno in corso, le previsioni/aspettative per il 2025;
- il 75° di API Torino, dal titolo "75 anni di passione per l'impresa", durante il quale si sono anche celebrati i 35 anni di APID Imprenditorialità Donna.

L'aggiornamento periodico del Documento sulla Politica d'Investimento (DPI)

Il Documento sulla Politica di investimento ha lo scopo di fornire all'aderente le informazioni necessarie a **comprendere gli obiettivi previdenziali del Fondo pensione**, le modalità di allocazione delle risorse, la composizione del collettivo degli iscritti e le proiezioni statistiche al momento del pensionamento.

Nel Documento sono illustrati gli obiettivi del fondo pensione che, in conformità al proprio scopo istituzionale, si traducono in prestazioni previdenziali in forma di capitale e di rendita. Viene data evidenza delle principali caratteristiche dell'attuale convenzione con le compagnie assicurative e delle modalità di investimento tipiche delle gestioni separate, sulla base degli attuali limiti di investimento in vigore nella convenzione stipulata con le compagnie. Inoltre, viene indicata **una stima del rendimento atteso**.

Vengono date indicazioni utili a comprendere vari aspetti del collettivo degli aderenti (età media, orizzonte temporale medio di permanenza nel comparto, montante medio al pensionamento ecc.) oltre a fornire proiezioni statistiche utili all'iscritto nel momento in cui andrà in pensione. Tali analisi permettono in particolare di **fornire una stima del tasso di sostituzione dato dalla previdenza complementare e di mostrare l'importanza dell'iscrizione al fondo pensione** in aggiunta a quanto garantito dalla previdenza obbligatoria.

Tramite analisi statistiche viene poi stimato, sulla base di campioni di iscritti scelti nell'insieme del collettivo, **il tasso di sostituzione fornito dalla previdenza complementare e il suo impatto sulla situazione previdenziale complessiva dell'aderente tipo**. La scelta metodologica adottata è stata quella di verificare se e in quale misura le prestazioni di PREVINDAPI siano in grado di **compensare totalmente o parzialmente il gap che si è creato per effetto del passaggio dal vecchio regime retributivo**, quello in essere fino al 1992, **all'attuale sistema (contributivo)**.

Le elaborazioni, effettuate su 13 campioni mediamente rappresentativi del collettivo, con differenziazione tra soggetti di genere maschile e femminile e con distinzione tra le categorie di dirigenti e quadri superiori, hanno permesso di **fornire un quadro confortante sull'utilità di aderire a PREVINDAPI**. In 12 casi su 13, infatti, l'adesione al fondo pensione permette di ottenere un buon tasso di sostituzione che consente di compensare totalmente le condizioni meno favorevoli date dall'attuale regime pensionistico rispetto al precedente regime retributivo. Considerando che con le stime effettuate con il solo regime pensionistico obbligatorio si ottiene un tasso di sostituzione di poco superiore al 60%, **l'apporto complementare fornito da PREVINDAPI si colloca mediamente in un ulteriore 20% della retribuzione finale teorica** che va pertanto a sommarsi al valore della pensione di base erogata dal regime obbligatorio gestito dall'INPS. **Tale risultato appare pertanto rappresentare, in relazione alla scelta di iscriversi a PREVINDAPI, una efficace e indispensabile integrazione alla pensione.**

Il nuovo DPI è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/12/2024 e sarà inserito nelle prossime settimane nel sito del Fondo con specifica comunicazione illustrativa

L'applicazione della normativa europea DORA (Digital Operational Resilience Act)

La normativa europea n.2554/22 rivolta alle entità operanti nel mondo finanziario, quali banche, fondi di investimento, gestori di risparmio e assicurazione, fornitori di servizi di aziende finanziarie, prevede l'applicazione delle previsioni normative anche per i Fondi pensionistici a partire dal 17 gennaio 2025.

Gli operatori finanziari hanno attivato un programma di adeguamento da completare, sulle componenti core, entro il 2024 e al più tardi entro il Q3 2025. Considerata la portata del cambiamento i player hanno optato per un approccio basato sul rischio prioritizzando gli elementi più importanti con programmi di lavoro pluriennale.

Il processo seguito da PREVINDAPI, al pari di tutti gli altri fondi pensionistici, è stato quello di individuare una società di consulenza che lo potesse supportare nelle attività necessarie a soddisfare i requisiti previsti dalla norma. Il CdA del 18/9/2024 ha quindi valutato le offerte ricevute da più società specializzate del settore e ha deciso di affidare l'incarico alla società Deloitte.

La normativa DORA si basa fondamentalmente su 5 pilastri:

1. Governo dei Rischi ICT & Gestione dei Rischi
2. Gestione degli incidenti & Segnalazioni
3. Test di Resilienza Operativa Digitale
4. Gestione dei rischi legati ai fornitori ICT
5. Minacce ICT & Condivisione delle Informazioni

L'attività condotta con il supporto di Deloitte ha previsto più fasi di intervento. In particolare:

Fase 1 Assessment e Gap Analysis con

- un Assessment iniziale in termini di organizzazione, processi, documenti, sistemi e Servizi ICT rilevanti per gli adempimenti al Framework DORA tramite analisi dell'applicabilità dei requisiti al contesto del Fondo
- una Gap analysis a seguito dell'Assessment effettuato tramite discussione con le funzioni del Fondo e analisi documentale finalizzate a rilevare aree di intervento rispetto al Framework DORA

Fase 2 Piano di Remediation

- Definizione del piano di remediation tecnico organizzativa redatto in conformità al Regolamento DORA con priorità strategiche di intervento e attribuzione di responsabilità al fine di pianificare le attività relative al quadro per la gestione dei rischi informatici comprendenti le politiche previste dalla DORA di competenza diretta del Fondo e indicando quelli di competenza delle terze parti (es fornitori tecnologici e Service Amministrativo)

Fase 3 Implementazioni delle Remediation definite

- implementazione del piano delle remediation definite nella fase 2 al fine di raggiungere la completa compliance al Framework DORA, nonché garantire la resilienza operativa digitale tramite la revisione dell'assetto organizzativo e documentale del Fondo, la revisione delle politiche scritte, documenti, Manuale delle procedure in relazione alle modifiche conseguenti alle implementazioni connesse al Regolamento DORA

In tale ambito il CdA del 18/12/2024 ha discusso il documento denominato DORS (Digital Operational Risk Strategy) che definisce la Strategia di resilienza operativa digitale, attraverso lo Sviluppo di una strategia funzionale a garantire adeguati presidi di prevenzione e risposta a fronte di eventi che possano minare l'operatività. La DORS si ancora ed integra il quadro delle strategie del Fondo (business, ICT, sicurezza,) e il complessivo quadro di gestione dei rischi informatici.

Il trasferimento di attività operative al Service Amministrativo esterno OneWelf

In un'ottica di costante attenzione verso i propri aderenti e di continuo miglioramento rispetto alle loro esigenze, il Consiglio di

Amministrazione PREVINDAPI ha deciso di adottare il nuovo sistema gestionale OneWelf, che sarà attivo da inizio 2025, in un primo momento per le aziende, e subito dopo per gli aderenti. Ovviamente nelle prossime settimane saranno predisposte adeguate comunicazioni inviate direttamente agli aderenti e postate sul sito del Fondo.

Con OneWelf, sarà a disposizione una nuova area riservata MyWelf, raggiungibile dal sito www.previndapi.it, che garantirà una navigazione più fluida e una gestione ancora più efficace delle pratiche amministrative. L'interfaccia semplificata e le funzionalità avanzate consentiranno un'esperienza d'uso ottimizzata, riducendo i tempi e facilitando i processi operativi.

Per supportarvi nella transizione, con le prossime comunicazioni riceverete una guida dettagliata all'utilizzo di MyWelf, con tutte le informazioni necessarie per sfruttare al meglio le nuove funzionalità della piattaforma. Il personale del Fondo sarà a vostra disposizione per qualsiasi informazione o supporto nel percorso di adattamento a OneWelf, perché la vostra soddisfazione e serenità restano al centro delle nostre priorità.

Rubrica: PREVINDAPI risponde

Posso versare nella mia posizione anche il TFR maturato prima dell'adesione a PREVINDAPI?

Sì, è possibile versare nella propria posizione anche il TFR maturato prima dell'adesione a PREVINDAPI, previo accordo con il datore di lavoro e a condizione che il TFR sia nella disponibilità dell'azienda (es. se il TFR è stato versato presso il Fondo Tesoreria Inps non è possibile richiedere il trasferimento di quella parte di TFR al fondo pensione).

In generale, è possibile versare nel Fondo il TFR maturato prima dell'iscrizione a PREVINDAPI se l'azienda ha meno di 50 dipendenti. In caso avesse più di 50 dipendenti, sarà possibile versare il TFR maturato fino al 1° gennaio 2007; quello maturato successivamente non può invece essere conferito al Fondo in quanto versato al Fondo Tesoreria Inps.

In tutti i casi, per versare in PREVINDAPI il TFR pregresso è necessario il consenso del datore di lavoro.

Si ricorda che il conferimento del TFR pregresso non prevede il pagamento di alcuna imposta. Sarà applicata al momento dell'erogazione della prestazione la relativa fiscalità prevista anche sul TFR pregresso conferito

Per maggiori dettagli si veda Modulo versamento TFR sul sito del Fondo.

AUGURI DI BUONE FESTE

Il personale del Fondo, il Direttore Generale, il Presidente e il Vicepresidente, i membri del Consiglio Amministrativo e del Collegio dei Sindaci, i rappresentanti delle Parti Istitutive, augurano a tutti voi e a tutti i vostri cari i più sentiti auguri per un sereno Natale e felice Anno Nuovo.



Si segnala infine che nel periodo delle festività gli uffici del Fondo saranno chiusi da martedì 24 dicembre e riapriranno giovedì 2 gennaio.

A presto